

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

PROV. ROMA

40

Comune

Castellorotondo

114.

 SERVIZIO REGIONALE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO
 DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO - ROMA -

49

CASTO

PROTEZIONE E COMITATO: 114 - 1141

LIVELLO: Collina di S. Cristoforo

USCITA: Chiesa di S. Cristoforo

CANTONE: F. 12, parte 29

CIRCONSCRIZIONE: XIV sec. (1309)

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA: Chiesa

USO ATTUALE: Nessuno, rudere

PROTEZIONE:

 LEGGI IN TUTELA:
 VENEZIA: P.R.C. E ALTRI: P.R.C. (art. 10 del L.R. 1995/16.5.75)
 P.R.C. PAVIA

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Rettangolare

COPERTURE: A tetto con manto di coppi sull'abside

VALORI - ROLLI: Valle a crociera

MATERIE:

TECNICHE EDILIZIE: Muratura in blocchi di pietra non squadrata a faccia vista

PAVIMENTI:

DECORAZIONI ESTERNE: Portale con occhio in asse

DECORAZIONI INTERNE: Affreschi

ARREDAMENTO:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE

La chiesa, allo stato di rudere, sorge isolata nella campagna sulla sommità della collina. Ha pianta rettangolare ad una navata e abside, affiancata alla chiesa, su parte del lato destro, è un ambiente rettangolare, probabilmente la sagrestia, comunicante con la navata e con l'esterno.

La struttura muraria è in muratura di pietra non squadrata e non squadrata lasciata a faccia vista. Resti della copertura a tetto con manto in coppi rimangono solo sopra l'abside. La navata era originariamente coperta da tre volte a crociera; rimangono resti, in precarie condizioni, di quella più prossima all'ingresso. La facciata della chiesa è rettangolare, con archi dal profilo curvo corrispondente all'arco della crociera interna. Gli angoli sono rifiniti in pietra squadrata. Ha portale con architrave in pietra su mensole e sovrastante arco (tamponato); in asse, superiormente, è un occhio. Il portale nelle sue parti e l'occhio sono costruiti con conci in pietra squadrata e costituiscono gli unici elementi decorativi della facciata.

Il volume della chiesetta diroccata emerge sulla sommità della collina nella semplicità della sua geometria: un parallelepipedo, il profilo curvo dell'abside, gli archi delle crociere. Sono da segnalare all'interno, sulle pareti laterali e nell'abside, tracce di affreschi, riproducanti immagini sacre, che versano in sempre più precario stato di conservazione.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Dal Codex Cajetanus dell'abbazia di Montecassino, si riporta la notizia che nel 1309 padre Roberto da Napoli commisionò la costruzione della chiesetta per la comunità di Itri. Non si hanno notizie che permettano di seguire successivamente con continuità le vicende della costruzione.

Durante l'ultima guerra fu usata come caposaldo e poi lasciata in abbandono.

Oggi è solo un rudere, che conserva però tutte le murature perimetrali e anche una modesta porzione della copertura sopra l'abside.

Tutto il colle di S. Cristoforo viene vincolato dal P.R.G. a zona di verde pubblico ed è prevista la costruzione di una nuova strada d'accesso.

SISTEMA URBANO: Isolato

RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa sorge sulla cima del colle di S. Cristoforo, completamente isolata dal paese. Vi si accede con un sentiero con forte pendenza.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

CODEX CAIETANUS, Abbazia di Montecassino

M. DE SPAGNOLIS, Guida di Itri, 1977

A. SACCOCCIO, Itri - Guida storico-turistica, Gaeta 1977

M. NERI - C. ZANNELLA, Itri, in "Storia della città, nn° 12-13, 1979 pp. 163-170

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 24.9.75						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE					X													
COPERTURE						X												
SOLAI						X												
VOLTE E SOFFITTI						X												
PAVIMENTI						X												
DECORAZIONI						X												
PARAMENTI																		
INTONACI INT.						X												
INFISSI						X												

OSSERVAZIONI:

rimangono ancora visibili degli affreschi sulle pareti laterali e sull'abside (questi ultimi meglio conservati, perchè protetti dai resti della copertura). Per ulteriore abbandono rischiano di essere cancellati completamente.

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: F. 32, rapp. 1: 2000 (all. 1)	FOTOGRAFIE: A.F.C. S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi N° 3342-3343-5410-5411-5412-5413
FOTOGRAFIE: Facciata (all.2); esterno (all.3); abside (all.4); portale (all.5); resti di affreschi (all.6); resti di affreschi (all.7)	
DISEGNI E RILIEVI: Pianta rapp. 1: 100 (all. 8)	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: G.A. RIZZI ZANNONI, Atlante geografico del Regno di Napoli, Napoli 1808 Ufficio Tecnico Erariale di Latina: Comune di Itri, F. 32, rapp. 1: 2000, part. A
MAPPE: Planimetria, stralcio PRG, rapp. 1:2000 (all.9)	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): All. n. 10, vecchia scheda A del 1975, compilata da: Ing. Roberto MARTA e Arch. i Francesco CACCIANIGA, Federico MARABOTTO e Pasquale PINNA.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:
Correzione e integrazione
Arch. Rossella FOSCHI

Rossella Foschi

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:
(Ing. Giovanni DI GESÙ)

IL SOPRINTENDENTE VICARIO
(Arch. Gianfranco Ruggieri)

[Signature]

REVISIONI:
Soprint. Agg. Arch. GIULIANO SACCHI

[Signature]

DATA: Anno 1985